

# Gemini, quarta vittoria di fila ma che fatica contro la Virtus

Un mostruoso Bortolin trascina i suoi con 21 punti, 8 rimbalzi e 4 assist  
Serata di grazia per Caversazio, decisivo nei momenti più caldi del match



Conti a canestro tra gli avversari

FOTO DABALA

**GEMINI MESTRE** **83**  
**VIRTUS PADOVA** **75**

**GEMINI MESTRE:** Mazzucchelli 3 (1/4, 0/1), Conti 16 (5/10, 0/1), Sebastianelli 7 (2/2 da 2), Caversazio 17 (4/6, 2/3), Bortolin 21 (8/11, 1/2), Rossi 9 (2/3, 1/4), Bocconcelli 3 (1/3 da 3), Di Meco 4 (2/3, 0/1), Pellicano 3 (0/2, 1/1), Zinato 0. Allenatore: Ciocca.

**VIRTUS PADOVA:** F. De Nicolao 10 (4/6, 0/3), Paolin 9 (2/5, 1/2), Ferrari 5 (1/8 da 2), Cecchinato 12 (4/5, 1/4), Ighedioha 14 (5/6, 1/1), Marangon 20 (6/7, 2/3), Schiavon 0 (0/1, 0/3), Lusvardi 1 (0/3 da 2), Osellieri 4 (2/2 da 2). Allenatore: R. De Nicolao.

**Arbitri:** Melai e Mariotti.

**Note:** parziali 25-19, 44-46, 58-60. Tiri liberi Gemini 17/23, Virtus 12/17, Tirida 3 Gemini 6/16, Virtus 5/16, Tirida 2 Gemini 24/41, Virtus 24/43. Rimbalzi Gemini 29, rimbalzi Virtus 32.

TRIVIGNANO

La Gemini centra la sua quarta vittoria consecutiva vincendo il derby con la Virtus Padova e mette 4 punti di distanza dal terzo posto. Quella al PalaVega è stata una partita combattutissima ed equilibrata fino alla fine, decisa nei minuti finali del quarto periodo.

Un mostruoso Bortolin da 30 di valutazione trascina i suoi con 21 punti, 8 rimbalzi e 4 assist. La Gemini trova anche un Caversazio in una serata di grazia, decisivo nei momenti caldi. Questo derby è stato un match ricco di emozioni, anche se il primo quarto non sembrava dire questo. Mestre domina quasi tutto il primo periodo e al 5' tocca anche il +10 (23-13). Nel finale di quarto



Caversazio a canestro

la Virtus si sveglia e nel secondo riesce anche a rimontare. I ragazzi di coach Ciocca sembrano spenti, soprattutto in attacco. Con una tripla di Marangon al 3', la Virtus va sul 29-27, la Gemini prova a ri-

cacciare indietro Padova con i punti di Conti e Rossi, ma al 6', con una tripla in step-back di Paolin, la squadra di De Nicolao trova il primo vantaggio della partita (36-37). Da questo primo vantaggio la partita viene caratterizzata da sorpassi e controsorpassi e la Virtus chiude il primo tempo in vantaggio. Nel terzo quarto la squadra ospite trova anche il suo massimo vantaggio (49-56), grazie ad un parziale inanellato al 6' e chiuso da una grande schiacciata in contropiede di Marangon. La squadra di Ciocca non riesce ad arginare Marangon, che per tutta la partita crea diversi problemi alla difesa biancorossa. Un grosso problema fino a questo punto del match per i grifoni è il tiro da 3: al 8' del terzo quarto si trovano con un 1/7

da oltre l'arco. A sbloccare la situazione è Rossi, che mette una tripla per il -2, sul 54 a 56. Sempre Rossi trova anche il pareggio al 9' (58-58), ma Ighedioha, sulla sirena, segna i due punti del 58-60 con cui si conclude il terzo periodo. Il PalaVega vede i suoi ragazzi in difficoltà e, dopo un gran pallone recuperato da Di Meco, il palazzetto di Trivignano si infiamma e pure i giocatori biancorossi iniziano a giocare con maggiore energia. La Virtus prova in tutti i modi a scappare, aggrappandosi sempre a Marangon. Per la Gemini però Caversazio e Bortolin decidono di vincere la partita. Sul -7 Caversazio mette una tripla. Il centro italo-argentino, poi, colpisce con la stessa arma e fa -1 (64-65). Marangon da 3 rimette la Virtus sul

+4, ma Caversazio risponde con un semigancio (66-68). Al 6' la Gemini va in vantaggio: Pellicano tira dal mid range ma becca il ferro, Bortolin prende il rimbalzo, mette 2 punti e si guadagna il fallo. Libero a segno e 71-70 Gemini. Caversazio si trasforma anche in uomo assist e al 7' serve meravigliosamente Sebastianelli dopo un taglio dal lato debole, che mette 2 punti per il 73 a 72. Mestre allunga anche sul +7 al 9' con 2 punti di Caversazio che fa un canestro meraviglioso giocando col piede fermo. Nel finale, a 50 secondi dalla fine, la chiude definitivamente l'ex della partita Niccolò Pellicano, con una super tripla dal palleggio in step-back per l'83 a 75 finale. —

FEDERICO BUSATO

© RIPRODUZIONE RISERVATA